



CODICI

12/000 23452

ITA:

SOPRINTENDEN ZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA ROMA

46

LAZIO

22

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini, Sala VII INV. 19513

OGGETTO: Frammento di sarcofago.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica (F.149 II N.O.)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo insulare

MISURE: Alt. cm. 23, lung. cm. 10, spess. cm. 5 senza l'oggetto

STATO DI CONSERVAZIONE: Restano, la metà di una cornucopia ricolma di frutta e, in alto, un frammento del bordo di un clipeo con parte del pallio pertinente al busto del defunto.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. R1706-2

DESCRIZIONE: Deve trattarsi di un sarcofago con ritratto di defunto entro il clipeo, sotto il quale dovevano trovarsi due cornucopie incrociate colme di frutta e pigne. Le cornucopie quali attributi di Hades e Dioniso - divinità ctonie per eccellenza - alludono forse alla palinger si dopo la morte, mentre il clipeo simboleggia forse la volta celeste ove risiede il defunto. Quest'ultima - vestito di pallio - doveva avere il braccio destro piegato. Cfr. Pesce, Sarcofagi romani di Sardegna, n. 21, fig. 46; Ostia, Magazzini, Sala VII, n. inv. 10129. Si può proporre come datazione la prima metà del III secolo d.C. per confronti col Pesce e per gli effetti chiaroscurali visibili nel pannello, nonché per i fori di trapano nella fuita.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: 889

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Beata Schue

DATA:

26. XI. 1973

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Ali

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: